



[entra \(/wp-login.php/\)](#) / [registrati \(/wp-login.php?action=register\)](#)

Cerca...



<http://www.intravino.com/primo-piano/sono-stato-a-rossese-style-e-ho-trovato-piu-rossese-che-style/>
 Sono stato a Rossese Style e ho trovato più
 Rossese che Style (<http://www.intravino.com/primo-piano/sono-stato-a-rossese-style-e-ho-trovato-piu-rossese-che-style/>) #Primo Piano
<http://www.intravino.com/categoria/primo-piano/>



<http://www.intravino.com/primo-piano/elogia-della-vecchiaia-demi-cit-elena-e-lorenzo-accomasso/> Elogio della vecchiaia: Elena e Lorenzo Accomasso

<http://www.intravino.com/primo-piano/elogia-della-vecchiaia-demi-cit-elena-e-lorenzo-accomasso/> #Primo Piano (<http://www.intravino.com/categoria/primo-piano/>)

<http://www.intravino.com/primo-piano/sangiorqi-vs-gambero-rosso-la-sentenza-dappello-e-le-battute-di-daniele-cernilli/> Sangiorqi Vs Gambero Rosso
 | La sentenza d'appello e le "battute" di Daniele Cernilli (<http://www.intravino.com/primo-piano/sangiorqi-vs-gambero-rosso-la-sentenza-dappello-e-le-battute-di-daniele-cernilli/>) #Primo Piano (<http://www.intravino.com/categoria/primo-piano/>)

Che quella affermazione definita "una battuta" non anche per la sua qualificata provenienza, che non riflette il reale, quello cioè che effettivamente editoriale, per ragioni commerciali legittime, cercasse di non mettere quell'azienda vinicola



<http://www.intravino.com/primo-piano/fu-cosi-che-bere-vini-naturali-mi-fece-diventare-un-assaggiatore-sbracato-e-pure-milfomane/> Fu così che bere vini naturali mi fece diventare un assaggiatore sbracato e pure milfomane
<http://www.intravino.com/primo-piano/fu-cosi-che-bere-vini-naturali-mi-fece-diventare-un-assaggiatore-sbracato-e-pure-milfomane/> #Primo Piano (<http://www.intravino.com/categoria/primo-piano/>)



Sono stato a Rossese Style e ho trovato più Rossese che Style

Scritto da: Fabio Cagnetti lunedì 23 luglio 2012 16:33

<http://www.facebook.com/share.php?v=4&src=fb&u=http://www.intravino.com/primo-piano/sono-stato-a-rossese-style-e-ho-trovato-piu-rossese-che-style/&t=Sono+stato+a+Rossese+Style+e+ho+trovato+piu+Rossese+che+Style>

<http://www.intravino.com/primo-piano/sono-stato-a-rossese-style-e-ho-trovato-piu-rossese-che-style/>
<http://twitter.com/home/?status=RT+%40dissapore+Sono+stato+a+Rossese+Style+e+ho+trovato+piu+Rossese+che+Style+http://intravino.com/primo-piano/sono-stato-a-rossese-style-e-ho-trovato-piu-rossese-che-style/>



HOME PRIMOPIANO ASSAGGI PERSONE VIEDELVINO SALUTE FORUM CHI SIAMO MEDIKIT

share retweet

[status=RT+%40dissapore+Sono+stato+a+Rossese+Style+e+ho+trovato+piu+Rossese+che+Style+http://intravino.com/primo-piano/sono-stato-a-rossese-style-e-ho-trovato-piu-rossese-che-style/](http://www.intravino.com/primo-piano/sono-stato-a-rossese-style-e-ho-trovato-piu-rossese-che-style/)



<http://www.intravino.com/primo-piano/sono-stato-a-rossese-style-e-ho-trovato-piu-rossese-che-style/>

http://www.intravino.com/primo-piano/sono-stato-a-rossese-style-e-ho-trovato-piu-rossese-che-style/#/attachment/282709_3565087762233_1919411364_n/

Non ho mai avuto dubbi nel considerare il **Rossese di Dolceacqua** uno dei grandi vini italiani, fin dai tempi eroici in cui la denominazione era pressoché sconosciuta al di fuori del quadrante nordoccidentale, e figuriamoci nel centro-sud. Il Rossese rappresenta per me la quintessenza del vino dei nostri tempi: è elegante ma di buon corpo, affilato ma non magro, si può bere dodici mesi l'anno prestandosi a un ampio ventaglio di accompagnamenti; non avendo una carica tannica importante, può essere apprezzato da giovane, ma i suoi grandi interpreti mostrano la capacità di sfidare i decenni.

Ed è quindi senza esitazione che mi sono arrampicato fino a **Bajardo**, sfidando i chilometri, il caldo e i tomani dove gli autoctoni si gettano giù in picchiata, per la terza edizione di **Rossese Style**, manifestazione nata dall'intraprendenza del sindaco Josè Littardi, grande appassionato di vino, che sfidando i mezzi limitati propone un ampio campionario di Rossese degustati alla cieca.

Dal punto di vista organizzativo, va detto che ho riscontrato una certa approssimazione: una comunicazione non sempre tempestiva, mancanza di riferimenti telefonici e, una volta arrivato ai 900 e passa metri di Bajardo, nemmeno un cartello a indicare la manifestazione. Aggiungiamo che i vini sono stati serviti con qualche grado di troppo e abbiamo una to-do list dei miglioramenti da apportare nella prossima edizione.

Il tutto con la speranza che la rosa dei produttori si allarghi: dei 31 interpreti del Rossese di Dolceacqua, ne era presente poco più di un terzo. Parliamo di una denominazione che ha qualità importanti, ma che non si promuoverà da sola: considerando anche che la produzione complessiva di Rossese è di poco superiore alle 250.000 bottiglie – meno del Tignanello, per fare un paragone con un vino affermato. Va da sé che coinvolgendo più produttori le sinergie aumenterebbero, ma non esistendo nemmeno un Consorzio gli ostacoli sono evidenti.

E' comunque incoraggiante sottolineare come la parte migliore dell'evento sia da ricercarsi nei vini in sé: il livello medio della degustazione è risultato decisamente elevato, paragonabile alle più celebrate denominazioni d'Italia. Pochi i difetti evidenti, molti i vini di pregio. Per il Rossese "base" venivano presentati i 2011, figli di un millesimo caldo e siccitoso, di non facile conduzione, che presentavano un evidente filo conduttore nella nota alcolica. Del Rossese Superiore, invece, si degustava l'annata 2010, matura, fresca, equilibrata, definita da chi ha molte vendemmie sulle spalle come la migliore da alcuni decenni a questa parte. Di seguito le note di una degustazione limitata nell'ampiezza ma non certo nella qualità dei vini proposti.



http://www.intravino.com/primo-piano/sono-stato-a-rossese-style-e-ho-trovato-piu-rossese-che-style/attachment/394726_3565089562278_1812837898_n/

ROSSESE DI DOLCEACQUA 2011

Roberto Rondelli – Naso di notevole complessità, parte floreale con richiami di fruttini rossi e agrume maturo, cipria e spezie orientali; la sapidità fa da contrappunto a un alcool evidente, che gli impedisce di raggiungere l'eccellenza assoluta che la fase olfattiva faceva pregustare. **86**

Nemu – Si presenta particolarmente torbido e ricco di particelle in sospensione, e non essendo io un degustatore che si fa particolari problemi con la fase visiva vi lascio immaginare l'evidenza della cosa. Tanto più vista la scompostezza aromatica di un vino in cui le note di susina ed erbe aromatiche non sono propriamente pulite ed emergono i temuti sentori di stalla. Pur avendo sapidità e nervosismo, in bocca rimane un vino essenzialmente sgraziato ed eccessivamente rustico. **77**

Ka Mancinè "Galeae" – Complesso e profumato, fruttini rossi maturi accompagnati da tabacco e fumo, tufo e nepitella, caffè tostato e foglie di granturco. Non così definito all'assaggio, dove l'alcool esce prepotente e si rilevano dei contorni un po' grossi e grassi per la tipologia. Figlio legittimo della sua annata. **85**

Poggi dell'Elmo – Non così espressivo al naso, mojito e fragola schiacciata, disturbati da qualche sentore non proprio positivo di

lattice e neoprene. Non brilla per pulizia, e al palato avverto quella che mi sembra una lieve rifermentazione, per poi trovare un finale non proprio rigoroso. Il millesimo 2011 ha messo a dura prova molti vignaioli, anche più blasonati, e non mi sento di mettere all'indice il risultato di una vinificazione evidentemente problematica. Sempre che il problema non sia da circoscrivere alla specifica bottiglia degustata. **74?**

Leonardo Taggiasco - Caldo e intenso, selvatico ed erbaceo, timo, pelliccia, ruggine e sangue. Particolarmente sapido e speziato in bocca, l'alcool brucia un po' ma il carattere c'è. **83**

Marco Foresti – Assai fine nel ricordare la rosa, il lampone e non meno di due o tre tipi diversi di pepe. Ha una bella polpa, ma è assolutamente di beva, elegante e di apprezzabile equilibrio, l'alcool c'è, è comunque un vino che specie in bocca sprigiona calore virando sul kirsch, ma non straripa mai e la speziatura invoglia al consumo. Interpretazione assolutamente encomiabile di un millesimo in cui era difficile proporre vini di questa eleganza. **88**

Ka Mancinè "Beragna" – Il naso è un campo di battaglia in cui si sfidano da una parte note di ciliegia scura, cacao, anice ed erbe officinali, dall'altra l'affumicato, il vulcanizzato e un indesiderato pollaio. Si riprende in bocca, dove la complessità sembra risolversi in favore della spezia e dell'estratto salvo poi straripare alcolicamente nel finale. **82**

ROSSESE DI DOLCEACQUA SUPERIORE 2010

Giuseppina Tornatore – Un Rossese atipico, dal naso scuro, che sa di mirtillo e bosso, humus e acqua di cocco, rabarbaro ed altre essenze; la struttura è importante, è vino glicerico, forse un po' troppo. Non disprezzabile ma mi sento di penalizzarlo per la scarsa tipicità. **77**

Mario Muratore - Altro vino che evidenzia la sua rusticità già alla vista, dove appare decisamente torbido. Il naso in effetti potrebbe essere più pulito, ai fiori di campo e al lampone maturo si aggiungono note di radici, misticanza, pollaio e a tratti la florealità vira nel saponoso. Ha polpa e sapidità, manca tuttavia di precisione e finezza. **77**

Poggi dell'Elmo - Assai speziato e balsamico, pepe nero e bianco, mentuccia, lampone; vino di struttura, condotto fieramente da una nota alcolica impetuosa ma non invasiva. Un assaggio importante per un autentico cavallo di razza. **88**

Foresti – Apre non pulitissimo, poi affascina con un registro che gioca sul salmastro e il salino, acqua di ostriche e macchia mediterranea. In bocca la materia c'è, e la corrispondenza è evidente per un vino assolutamente incentrato sulla sapidità. Versione molto particolare, che può dividere; personalmente mi ha intrigato, pur riconoscendo che l'eccellenza assoluta alberga altrove. **85**

Tenuta Anfosso "Luvaira" – Da uno dei cru più nobili del Rossese, un vino che ne evidenzia le caratteristiche. E' complesso e preciso, ma di certo non tra i nasi più intensi; vincendone la ritrosia emergono note di ciliegia chiara, granito, fumè, tabacco ma soprattutto una florealità austera e cupa, geranio e crisantemo, che dona serietà e tridimensionalità allo spettro olfattivo. In bocca risulta ancora un po' spigoloso, seppur di notevole complessità. Va aspettato ancora un po'. **87**

Rondelli "Migliarina" - Naso intenso di fruttini rossi, incenso, china, pepe nero, pietra scura e pannocchia di mais. La materia è importante, complesso e pieno, potrebbe spingere un po' di più sull'acidità ma il profilo è quello di un vino di livello. **87**

Maccario Dringenberg "Posaù" - Molto complesso, richiama il pepe rosa, i piccoli frutti rossi e poi tè e tabacco, fiori di campo ed erbe officinali. Assai mobile e teso, dritto ma elegante, è vino risolto, che chiude lunghissimo, nel segno della finezza. Dei due cru aziendali è sempre il più pronto e accessibile, e questa versione potrebbe ben essere il grimaldello in grado di scardinare gli ultimi pregiudizi sul Rossese: è vino troppo buono per non piacere a chiunque. **90**

Maccario Dringenberg "Luvaira" – Cupo e riservato, aguzzando le nari sa di tè e geranio, crisantemo e fumè, e un intero baracchino di spezie, dall'incenso alla noce moscata. Di impressionante profondità, dritto e un po' scontroso, non manca di una sua tannicità, austero e complesso, balsamico e sapidissimo, chiude interminabile e

rigoroso. Il più lento, umorale e profondo dei due Superiori dell'azienda, più indietro e meno immediatamente godibile del fratello, ma con l'aria di chi probabilmente lo supererà sulla distanza. **89+**

Anfoso "Poggio Pini" – Evidenti le note di surmaturazione, il registro del frutto è sul ribes appassito. Potente e alcolico, di grande struttura, ambizioso e reboante, lungo. Ma andava raccolto una settimana prima, se la scelta stilistica è volontaria è al confine dell'autolesionismo. E' un vino che in degustazione è piaciuto molto, ma mi sento di penalizzarlo per una scelta – ignoro se volontaria o meno – che sacrifica la tipicità in nome dell'estrazione. **80**

Bonus track (vino non in degustazione, assaggiato in azienda) **Terre Bianche "Bricco Arcagna"** - Apre un po' scontroso su note di pepe bianco, rosmarino, calcare e pannocchia arrostita, col tempo si distende, esce fuori il frutto, si fa più raffinato e complesso, salmastoso e speziato, dopo mezz'ora spicca il volo e richiama legno di sandalo, mentuccia, albicocca disidratata, elicriso e rosa rosa. In bocca è caldo e pieno, ma non difetta di acidità, gioca molto sul contrasto alcool-sale, la materia è importante e si muove con grande vigore, dopo metà bocca si allarga ulteriormente, sostenuto dalla sua spina acida, prima del finale lunghissimo e ammandorlato. Game, set, match. **92**

Tag: [bajardo](http://www.intravino.com/tag/bajardo/) (<http://www.intravino.com/tag/bajardo/>), [Big Picture](http://www.intravino.com/tag/big-picture/) (<http://www.intravino.com/tag/big-picture/>), [giovanna maccario](http://www.intravino.com/tag/giovanna-maccario/) (<http://www.intravino.com/tag/giovanna-maccario/>), [Giuseppina Tornatore](http://www.intravino.com/tag/giuseppina-tornatore/) (<http://www.intravino.com/tag/giuseppina-tornatore/>), [Ka Mancinè](http://www.intravino.com/tag/ka-mancine/) (<http://www.intravino.com/tag/ka-mancine/>), [Leonardo Taggiasco](http://www.intravino.com/tag/leonardo-taggiasco/) (<http://www.intravino.com/tag/leonardo-taggiasco/>), [Maccario Dringsberg](http://www.intravino.com/tag/maccario-dringsberg/) (<http://www.intravino.com/tag/maccario-dringsberg/>), [Marco Foresti](http://www.intravino.com/tag/marco-foresti/) (<http://www.intravino.com/tag/marco-foresti/>), [Mario Muratore](http://www.intravino.com/tag/mario-muratore/) (<http://www.intravino.com/tag/mario-muratore/>), [Nemu](http://www.intravino.com/tag/nemu/) (<http://www.intravino.com/tag/nemu/>), [Poggi dell'Elmo](http://www.intravino.com/tag/poggi-dellelmo/) (<http://www.intravino.com/tag/poggi-dellelmo/>), [prima pagina](http://www.intravino.com/tag/prima-pagina/) (<http://www.intravino.com/tag/prima-pagina/>), [Roberto Rondelli](http://www.intravino.com/tag/roberto-rondelli/) (<http://www.intravino.com/tag/roberto-rondelli/>), [Rondelli](http://www.intravino.com/tag/rondelli/) (<http://www.intravino.com/tag/rondelli/>), [rossese di dolceacqua](http://www.intravino.com/tag/rossese-di-dolceacqua/) (<http://www.intravino.com/tag/rossese-di-dolceacqua/>), [rossese style](http://www.intravino.com/tag/rossese-style/) (<http://www.intravino.com/tag/rossese-style/>), [Tenuta Anfoso](http://www.intravino.com/tag/tenuta-anfoso/) (<http://www.intravino.com/tag/tenuta-anfoso/>)

◀◀ [Elogio della vecchiaia: Elena e Lorenzo Accomasso](http://www.intravino.com/primo-piano/elogio-della-vecchiaia-demi-cit-elena-e-lorenzo-accomasso/)
(<http://www.intravino.com/primo-piano/elogio-della-vecchiaia-demi-cit-elena-e-lorenzo-accomasso/>)

HOME PAGE

▶▶

(<http://www.intravino.com/>)

Lascia un commento

2. Iscritto a Facebook o Twitter

Clicca sui pulsanti per commentare con il tuo profilo Facebook o Twitter.

1. Ospite

Commenta subito inserendo il tuo nome ed un indirizzo email.

 Sign in with Twitter

Nome (richiesto)

Mail (non verrà pubblicata) (richiesta)

Sito Web

Invia commento

Inserisci un'immagine nel commento [cliccando qui \(#\)](#).

Voglio ricevere una notifica via e-mail quando verranno pubblicati nuovi commenti

- Ultimi post**
- [Sono stato a Rossese Style e ho trovato più Rossese che Style](http://www.intravino.com/primo-piano/sono-stato-a-rossese-style-e-ho-trovato-piu-rossese-che-style/) (<http://www.intravino.com/primo-piano/sono-stato-a-rossese-style-e-ho-trovato-piu-rossese-che-style/>) (0)
 - [Elogio della vecchiaia: Elena e Lorenzo Accomasso](http://www.intravino.com/primo-piano/elogio-della-vecchiaia-demi-cit-elena-e-lorenzo-accomasso/) (<http://www.intravino.com/primo-piano/elogio-della-vecchiaia-demi-cit-elena-e-lorenzo-accomasso/>) (10)
 - [Il meglio della settimana in cui ho sentito "che disastro, è grandine!"](http://www.intravino.com/primo-piano/il-meglio-della-settimana-in-che-disastro-e-grandine/) (<http://www.intravino.com/primo-piano/il-meglio-della-settimana-in-che-disastro-e-grandine/>) (0)
 - [Apparizioni estive | La birra dell'Ikea è facilissima da smontare](http://www.intravino.com/primo-piano/apparizioni-estive-la-birra-dellikea-e-facilissima-da-smontare/) (<http://www.intravino.com/primo-piano/apparizioni-estive-la-birra-dellikea-e-facilissima-da-smontare/>) (11)
 - [Sangiorqi Vs Gambero Rosso | La sentenza d'appello e le "battute" di Daniele Cernilli](http://www.intravino.com/primo-piano/sangiorqi-vs-gambero-rosso-la-sentenza-dappello-e-le-battute-di-daniele-cernilli/) (<http://www.intravino.com/primo-piano/sangiorqi-vs-gambero-rosso-la-sentenza-dappello-e-le-battute-di-daniele-cernilli/>) (123)
 - [Fu così che bere vini naturali mi fece diventare un assaggiatore sbracato e pure milfomane](http://www.intravino.com/primo-piano/fu-cosi-che-bere-vini-naturali-mi-fece-diventare-un-assaggiatore-sbracato-e-pure-milfomane/) (<http://www.intravino.com/primo-piano/fu-cosi-che-bere-vini-naturali-mi-fece-diventare-un-assaggiatore-sbracato-e-pure-milfomane/>) (13)
 - [Retroetichette verbose | A qualcuno piace con i nutrition facts \(americani, chettelodicoaffare\)](http://www.intravino.com/vino/retroetichette-verbose-a-qualcuno-piace-con-i-nutrition-facts-americani-chettelodicoaffare/) (<http://www.intravino.com/vino/retroetichette-verbose-a-qualcuno-piace-con-i-nutrition-facts-americani-chettelodicoaffare/>) (6)

Ancora nessun commento.